



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III - Personale della Scuola

IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE LE UTILIZZAZIONI E LE ASSEGNAZIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE ATA DELLA REGIONE VENETO PER L'A.S. 2015/16.

Il giorno **19 giugno 2015** in Venezia, presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, in sede di negoziazione decentrata a livello regionale,

TRA

La delegazione di Parte Pubblica

E

I rappresentanti delle OO.SS. Regionali

Vista l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. **2015/2016**, sottoscritto il **13 maggio 2015** e di seguito denominato C.C.N.I.;

Tenuto conto che il predetto C.C.N.I. è ancora in attesa della conclusione dell'iter di verifica di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. n.165/2001;

Rilevata la necessità, al fine di consentire il corretto e regolare avvio dell'anno scolastico 2015/2016, di procedere comunque alla sottoscrizione dell'ipotesi di C.C.I.R.;

Premesso che, per il profilo di DSGA:

- ai sensi dell'art. 4, comma 70 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall' a.s. 2012/13, alle istituzioni scolastiche autonome con meno di 600 alunni, ridotti a 400 nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle località caratterizzate da specificità linguistiche, non può essere assegnato, in via esclusiva, un posto di tale profilo;
- per effetto del piano di dimensionamento della rete scolastica, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto per l'a.s.2015/16, funzioneranno nel predetto anno scolastico 2015/16 n. 611 istituzioni scolastiche autonome, compresi i CPIA, di cui 580 normo dimensionate e 31 sottodimensionate;
- le vigenti disposizioni affidano alla contrattazione integrativa regionale la definizione dei criteri per l'abbinamento delle scuole sottodimensionate nonché i criteri per l'affidamento al DSGA titolare di scuola normodimensionata dell'incarico aggiuntivo di gestione di altra scuola sottodimensionata e che tali operazioni devono tenere conto della viciniorietà tra le scuole, della tipologia e peculiarità delle istituzioni scolastiche coinvolte, della complessità organizzativa, del numero di sedi, plessi, succursali di cui sono composte e del numero di alunni, nell'ottica di garantire condizioni di efficienza e qualità dell'attività amministrativa, finanziaria e gestionale delle istituzioni scolastiche interessate e assicurare le necessarie condizioni di funzionalità delle stesse;
- la scelta, tra abbinamento tra sedi ed incarico da affidare a DSGA di ruolo, deve essere ispirata a criteri che contemperino l'esigenza di evitare aggravio di spesa rispetto all'obiettivo di garantire le necessarie condizioni di funzionalità ed efficienza delle istituzioni scolastiche interessate;
- risulta necessario individuare le modalità per la copertura, nelle province in cui non si è verificato esubero, dei posti vacanti e/o disponibili di DSGA limitatamente alle Istituzioni scolastiche sottodimensionate;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III - Personale della Scuola

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

Campo di applicazione, finalità, efficacia e durata del contratto

1. Il presente contratto, ad integrazione dell'ipotesi di C.C.N.I. sottoscritto in data 13 maggio 2015, al quale si rinvia per quanto non previsto, intende individuare, a livello regionale, i criteri e definire le modalità per la determinazione dei posti per le operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria del personale ATA con contratto a tempo indeterminato nonché le modalità di effettuazione delle predette operazioni.
2. Il contratto ha validità per l'a.s. 2015/2016.

Art. 2

Termine di presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria

Le domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria devono essere prodotte:

entro il 10 agosto 2015, in forma cartacea.

Art. 3

Criteri di determinazione delle disponibilità

1. Il quadro complessivo delle disponibilità su cui effettuare le operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria è costituito da tutti i posti vacanti e disponibili accertati in applicazione della normativa vigente, compresi i posti di titolarità dei Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) inidonei e quelli del personale inidoneo al proprio profilo utilizzato in altro profilo, nonché quelli disponibili per assenze fino al 31 agosto, quelli derivanti da concessione del part-time e quelli di cui al comma 3. Su richiesta del personale l'utilizzazione su posti derivanti da part-time può essere disposta anche sommando spezzoni compatibili di più scuole.
2. Qualora le unità di personale A.T.A. da utilizzare siano superiori alle disponibilità individuate al comma 1, il quadro complessivo deve ricomprendere anche i posti resi disponibili in seguito alla utilizzazione degli assistenti tecnici in istituzioni scolastiche di grado, ordine o tipo diverso dalla scuola di titolarità, in relazione alle esigenze di funzionamento di laboratori didattici e alle esigenze di diffusione di tecnologie multimediali, in particolare nelle scuole del primo ciclo, per lo svolgimento di attività relative all'introduzione di nuove tecnologie nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
A tal fine i Dirigenti Scolastici interessati potranno rappresentare al Dirigente dell'UST tale esigenza entro il **20 luglio 2015**.
3. Per la gestione di servizi e funzioni amministrative a livello regionale o provinciale è possibile l'utilizzazione, senza oneri aggiuntivi, di personale ATA. I provvedimenti di utilizzazione, da disporre entro un numero di posti definito con determina del Direttore Generale dell'US, sono disposti nell'ambito del contingente di organico assegnato alla regione Veneto per l'a.s. 2015/16, previa valutazione comparativa delle istanze presentate dal personale interessato.
4. Prima di avviare le operazioni, il quadro complessivo ed analitico delle disponibilità iniziali, viene tempestivamente portato a conoscenza delle OO.SS. rappresentative e pubblicato nel sito istituzionale degli U.S.T.
Detto quadro sarà aggiornato e comunicato alle medesime OO.SS. in caso di disponibilità sopravvenute per qualsiasi motivo.

Art. 4



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III - Personale della Scuola

Modalità di svolgimento delle operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria

Gli U.S.T. provvederanno a convocare collettivamente per la scelta della sede di utilizzazione solo il personale A.T.A. al quale non è stato possibile assegnare una delle sedi richieste nelle domande. A tal fine saranno prese in considerazione anche le domande formulate senza l'impiego dei modelli previsti.

Art. 5

Assegnazioni provvisorie nell'area metropolitana di Venezia

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 7, del C.C.N.I., il personale A.T.A., titolare in scuole del comune di Venezia, può richiedere l'assegnazione provvisoria, nell'ambito del comune medesimo, purché il movimento richiesto sia:

- da centro storico a isole o terraferma;
- da isole a centro storico o terraferma;
- da terraferma a centro storico o isole.

Art. 6

Utilizzazione DSGA presso USR e sue articolazioni territoriali

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del CCNI, i DSGA titolari nelle province in cui si è verificato esubero possono essere utilizzati a domanda, presso gli Uffici dell'USR e le sue articolazioni territoriali. Per un limitato numero di posti definito con determina del Direttore Generale dell'US, nell'ambito del contingente complessivo assegnato alla regione Veneto, è possibile l'utilizzazione presso i predetti Uffici di personale appartenente al profilo di DSGA, anche non in esubero, per la gestione di servizi e funzioni amministrative a livello regionale o provinciale di particolare rilevanza, previa valutazione comparativa delle istanze presentate dal personale interessato.

Art. 7

Abbinamento istituzioni scolastiche sottodimensionate

Nelle province nelle quali l'esubero di DSGA è inferiore alle scuole sottodimensionate, i Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali istituiranno i posti di DSGA in numero pari all'esubero, mediante abbinamento di istituzioni scolastiche sottodimensionate, tenendo conto dei seguenti criteri, da considerare, anche congiuntamente, in relazione alle caratteristiche ed esigenze del territorio:

- omogeneità istituzioni scolastiche, proponendo l'abbinamento possibilmente tra scuole dello stesso ciclo;
- viciniorietà tra istituzioni scolastiche;
- complessità organizzativa (numero di sedi, sezioni, plessi, succursali di cui si compongono le istituzioni scolastiche, presenza di diverse tipologie di istituti, presenza di diversi indirizzi di studio, presenza di corsi serali, ecc..), evitando di proporre abbinamenti tra scuole di elevata complessità, non omogenee tra loro;
- numero alunni.

Art. 8

Affidamento di incarico aggiuntivo a DSGA titolare di istituzione scolastica normo dimensionata

Nelle province in cui non si è verificato esubero oppure l'abbinamento di cui al precedente art. 7 è insufficiente rispetto al totale delle istituzioni scolastiche sottodimensionate, si dovrà procedere all'affidamento di incarico aggiuntivo per la gestione delle scuole sottodimensionate a DSGA titolare di scuola normo dimensionata, secondo la seguente procedura:

- a domanda, da presentare all'Ufficio Scolastico Territoriale della provincia di titolarità, su



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III - Personale della Scuola

accertata disponibilità manifestata al predetto Ufficio;

- a domanda, da presentare all'Ufficio Scolastico Territoriale, con riferimento all' istituzione scolastica di cui si sia a conoscenza che, in base al piano di dimensionamento previsto per l'a.s.2016/17, sarà aggregata a quella di attuale titolarità;
- a domanda, da presentare all'Ufficio Scolastico Territoriale, con riferimento alla istituzione scolastica affidata in reggenza al Dirigente scolastico della scuola di titolarità, in modo da garantire omogeneità anche nella gestione dell'attività amministrativa, finanziaria e gestionale.

Nel caso in cui più aspiranti abbiano presentato domanda per la stessa istituzione scolastica, si procederà al conferimento dell'incarico secondo il seguente ordine:

- affidamento della scuola sottodimensionata che, sulla base del piano di dimensionamento previsto per l'a.s.2016/17, si conosca sarà aggregata all'istituzione scolastica di titolarità;
- affidamento di scuola sottodimensionata omogenea (stesso ciclo, stessa tipologia);
- affidamento di scuola sottodimensionata vicinore rispetto a quella di titolarità;
- affidamento di scuola sottodimensionata che presenta minore complessità organizzativa

Gli interessati potranno presentare istanza al competente Ufficio Scolastico Territoriale **entro il 10 agosto 2015**.

Art. 9

Criteria e modalità per la copertura del posto di DSGA vacante e/o disponibile per tutto l'anno scolastico nelle province in cui non si è verificato esubero

Nelle province in cui, al termine delle operazioni di cui al presente CCIR, risultano disponibili ancora posti di durata annuale in istituzioni scolastiche normo dimensionate, si procederà secondo il seguente ordine:

Conferimento incarico ad Assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella stessa istituzione scolastica:

1. conferimento dell'incarico agli Assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella stessa istituzione scolastica, inseriti nella graduatoria definitiva per la mobilità professionale dall'area "B" all'area "D" formulata ai sensi del CCNI 3.12.2009 e beneficiari della II posizione economica;
2. conferimento dell'incarico agli Assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella stessa istituzione scolastica, inseriti nella graduatoria definitiva per la mobilità professionale dall'area "B" all'area "D" formulata ai sensi del CCNI 3.12.2009 e beneficiari della I posizione economica;
3. conferimento dell'incarico agli Assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella stessa istituzione scolastica, beneficiari della seconda posizione economica di cui all'art.2 della sequenza contrattuale 25.7.2008;
4. conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 47 del CCNL, da parte del Dirigente Scolastico, agli Assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella stessa istituzione scolastica che si rendano disponibili compresi i beneficiari della prima posizione economica di cui all'art.2 della sequenza contrattuale 25.7.2008.

Conferimento dell'incarico ad assistenti amministrativi titolari e/o in servizio in altra istituzione scolastica

In via **residuale** rispetto al punto precedente, si procede alla copertura dei posti vacanti e /o disponibili per tutto l'anno scolastico mediante provvedimento di utilizzazione di personale appartenente ai profili professionali di responsabile amministrativo ovvero di assistente amministrativo **di altra scuola**.

A tal fine viene predisposto dagli UST un elenco graduato provinciale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III - Personale della Scuola

Ai soli fini della scelta della sede, **la conferma**, ove richiesta nella stessa scuola di servizio dell' a.s. 2014/15 degli aspiranti collocati in posizione utile ai fini del conferimento dell'incarico, deve precedere le nuove utilizzazioni.

Su posti residuati dopo la conferma, sarà data la precedenza, ai soli fini della scelta della sede, ai beneficiari degli art 21 e 33, comma 6 della legge Legge 104/1992, se collocati in posizione utile per ottenere l'incarico.

Gli aspiranti inseriti nell'elenco graduato provinciale e non inclusi nella graduatoria definitiva per la mobilità professionale, saranno utilizzati secondo il seguente ordine:

1° fascia:

personale incluso nella graduatoria definitiva per la **mobilità professionale** dall'area "B" all'area "D" formulata ai sensi del CCNI 3.12.2009, con priorità nei confronti dei beneficiari della **II posizione economica**, in possesso dei **titoli culturali** di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, **con esperienza maturata** a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo.

All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati attribuendo 1 punto per ogni mese o frazione superiore ai 15 gg. di esperienza maturata nei predetti profili.

A parità di punteggio si dovrà fare riferimento a:

- maggiore anzianità di servizio di ruolo maturata nel profilo di appartenenza.
- In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza alla minore età.

2° fascia :

personale incluso nella graduatoria definitiva per la **mobilità professionale** dall'area "B" all'area "D" formulata ai sensi del CCNI 3.12.2009, con priorità nei confronti dei beneficiari della **II posizione economica**, in possesso dei **titoli culturali** di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, **senza alcuna esperienza maturata** a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo.

All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati in base all'anzianità di servizio maturata nel profilo di appartenenza.

In caso di parità sarà data la precedenza alla minore età.

3° fascia :

aspiranti beneficiari della **II posizione economica**, con priorità nei confronti del personale in possesso dei **titoli culturali** di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, **con esperienza maturata** a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo.

All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati attribuendo 1 punto per ogni mese o frazione superiore ai 15 gg. di esperienza maturata nei predetti profili.

A parità di punteggio si dovrà fare riferimento a:

- maggiore anzianità di servizio di ruolo maturata nel profilo di appartenenza.
- In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza alla minore età

4° fascia:

aspiranti beneficiari della **II posizione economica**, con priorità nei confronti del personale in possesso dei **titoli culturali** di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, **senza alcuna esperienza maturata** a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo.

All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati in base all'anzianità di servizio maturata nel profilo di appartenenza.

In caso di parità sarà data la precedenza alla minore età.

Analogamente, si procederà con la suddivisione in altrettante fasce dei titolari della prima posizione economica.

Successivamente saranno inseriti gli aspiranti in possesso dei sotto indicati requisiti:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III - Personale della Scuola

1. aspiranti in possesso dei **titoli culturali** di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, **con esperienza maturata** a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo. All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati attribuendo 1 punto per ogni mese o frazione superiore ai 15 gg. di esperienza maturata nei predetti profili.
A parità di punteggio si dovrà fare riferimento a:
 - maggiore anzianità di servizio di ruolo maturata nel profilo di appartenenza.
 - In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza alla minore età
2. aspiranti in possesso dei **titoli culturali** di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, **senza alcuna esperienza maturata** a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo.
All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati in base all'anzianità di servizio maturata nel profilo di appartenenza.
In caso di parità sarà data la precedenza alla minore età.

Viene escluso dal predetto elenco graduato provinciale l'assistente amministrativo che per l'a.s.2015/16 rifiuta analogo incarico nella propria scuola ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 14 del CCNI.

Nel caso di ulteriori disponibilità residue la copertura potrà avvenire con Responsabili amministrativi o Assistenti amministrativi inclusi negli elenchi di altra provincia, che ne abbiano fatto richiesta, secondo la seguente sequenza operativa:

- a) utilizzo, per una sola altra provincia della regione Veneto, degli aspiranti inclusi nelle graduatorie permanenti per ex responsabili amministrativi che non siano già stati interpellati per conferimento di supplenza annuale nella propria provincia;
- b) utilizzo, per una sola altra provincia della regione Veneto, dei responsabili amministrativi;
- c) utilizzo degli assistenti amministrativi, per una sola altra provincia della regione Veneto, già inclusi nell'elenco compilato dall'UST;
- d) utilizzo della graduatoria del concorso per esami e titoli a posti di coordinatore amministrativo indetto con D.M. 14.12.92, limitatamente alla propria provincia.

Gli assistenti amministrativi di cui al presente articolo sono sostituiti, nelle scuole di titolarità e/o provenienza, con personale supplente, secondo le disposizioni di cui al D. M. 430/2000. Valgono, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 7, del D.M. citato.

Gli assistenti amministrativi, che sostituiscono il DSGA, sono retribuiti ai sensi dell'art. 146, lettera g, numero 7) del CCNL 29 novembre 2007.

Per tutte le operazioni previste dal presente articolo le domande, da parte del personale interessato, vanno presentate ai competenti Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali **entro il termine dell' 11 agosto 2015**.

Art. 10

Criteri e modalità per la copertura del posto di DSGA temporaneamente assente

In caso di assenza temporanea del DSGA, il Dirigente Scolastico della scuola in cui si è verificata l'assenza, procederà alla sostituzione come segue:

A) conferimento **incarico**, ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29.11.2007, come sostituito dalla sequenza contrattuale di cui all'art. 62 del contratto medesimo, secondo il seguente ordine, nei confronti di:

- 1) assistenti amministrativi titolari e/o in servizio nella medesima istituzione scolastica, beneficiari della **seconda** posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008, nei confronti dei quali sussiste l'obbligo di sostituzione del DSGA come previsto nella citata sequenza contrattuale;

Cyren

le

Pr

Guar

MA

Flu



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
 Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III - Personale della Scuola

- 2) assistenti amministrativi titolari e/o in servizio nella medesima istituzione scolastica, beneficiari della **prima** posizione economica di cui all'art. 2 della citata sequenza contrattuale;
- 3) responsabili amministrativi in servizio e/o titolari nella medesima istituzione scolastica;
- 4) assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella medesima istituzione scolastica;

Saranno definiti dalla contrattazione di istituto i criteri da adottare in caso di compresenza di più soggetti aspiranti al predetto incarico appartenenti alle categorie sopraindicate.

B) Qualora non sia stato possibile attribuire l'incarico a personale in servizio nella scuola, il Dirigente Scolastico potrà avvalersi dell'art. **57 del CCNL 29.11.2007** (collaborazioni plurime per il personale ATA) previo accordo con l'altra Istituzione Scolastica.

Art. 11
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Contratto si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'ipotesi di C.C.N.I. sottoscritto il 13 maggio 2015.

Direttore Generale	Daniela Beltrame
Dirigente Ufficio I	Domenico Martino
Dirigente Ufficio III	Rita Marcomini
Dirigente Ust di Vicenza	Giorgio Corà
Dirigente UST Padova Rovigo	Andrea Bergamo
Per le OO.SS. Regionali	
FLC -C.G.I.L.	Salvatore Mazza
C.I.S.L. Scuola	Concettina Cupani
U.I.L. Scuola -	Giuseppe Morgante
FED. GILDA- UNAMS	Livio D'Agostino
SNALS CONFESAL	ELISABETTA CAROSTO

[Handwritten signatures corresponding to the list above]

- la FGU allega deliberazioni e verbali, S

